



Circolare n. 138
05 Aprile 2017

Ai DOCENTI

AI PERSONALE A.T.A.

Agli STUDENTI

**Ai GENITORI degli studenti
frequentanti l'I.P. "G. Marconi" -Prato**

**A tutti i SOGGETTI anche
occasionalmente presenti nei locali e
nelle pertinenze recintate dell'Istituto**

**Al sito web dell'Istituto
(pubblicazione permanente)**

OGGETTO: DIVIETO DI FUMO A SCUOLA.

Sono purtroppo pervenute, recentemente, segnalazioni di mancato rispetto di divieto di fumo all'interno dei servizi igienici dell'Istituto.

La presente circolare ha l'intento di ribadire, in modo deciso e formale, il divieto di legge esistente e di richiamare le sanzioni previste per i trasgressori.

Anzitutto vale senz'altro la pena di ricordare che, nella prospettiva di una crescita educativa di tutta la comunità scolastica, l'I.P. "G. Marconi" persegue, tra le altre, anche le seguenti finalità:

1. Far rispettare il divieto di fumo, stabilito dalle norme vigenti in materia, **in tutti** i locali e **in tutte** le pertinenze esterne recintate dei punti di erogazione del servizio scolastico.
2. Tutelare la salute dell'intera comunità scolastica, dell'utenza generalmente intesa e dei soggetti anche occasionalmente presenti negli ambienti suddetti.
3. Prevenire e/o contrastare l'abitudine al fumo.



4. Garantire un ambiente salubre, conformemente alle norme vigenti a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
5. Fare della Scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità, che faciliti scelte consapevoli orientate alla salute propria e altrui.
6. Promuovere attività educative sul tema, di carattere informativo e formativo, nell'ambito delle azioni e delle strategie di Educazione alla Salute, progettate nel P.O.F.

Ciò premesso, si ribadisce quanto segue:

- È fatto assoluto divieto di fumo **in tutti** i locali di cui al precedente punto 1, ivi compresi bagni, ascensori, scale, disimpegni, aree verdi esterne recintate appartenenti all'Istituto.
- **Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche.**
- Nei casi di violazione del divieto, il personale appositamente incaricato dal Dirigente scolastico, procede alla contestazione immediata, previo accertamento della violazione e redazione, in duplice originale, del relativo verbale.
- Se il trasgressore è minorenne, la notifica sarà inviata ai titolari della patria potestà.
- In applicazione della normativa vigente, la violazione del divieto di fumo comporterà il pagamento di un importo minimo di € 27,50 sino a un massimo, in caso di recidive, di € 275,00. Tale sanzione amministrativa è raddoppiata qualora la violazione sia commessa alla presenza di una donna in stato di gravidanza o di bambini fino a 12 anni.
- Poiché è vietata la riscossione diretta della sanzione da parte dell'Istituto, il pagamento deve essere effettuato secondo le modalità che saranno comunicate ai trasgressori da parte dei soggetti incaricati dell'accertamento della violazione del divieto.

È appena il caso di rilevare che la sanzione comminata allo studente concorrerà negativamente, in sede di scrutinio, all'attribuzione del voto di condotta e che, per il personale scolastico, l'infrazione è sanzionabile anche in base alla vigente normativa disciplinare.

Non saranno tollerate eventuali reazioni poco urbane nei confronti dei soggetti incaricati della contestazione dell'infrazione del divieto, i quali, peraltro, è bene sottolinearlo, rivestono, nella fattispecie, il ruolo di pubblici ufficiali.

È, altresì, appena il caso di rilevare che chiunque (dirigente scolastico, docente, studente, personale A.T.A., soggetto ospite, etc.) è legittimato ad invitare l'eventuale trasgressore al rispetto del divieto in parola, senza però procedere con la contestazione formale e con le azioni consequenziali. Naturalmente, anche nella circostanza, l'atteggiamento di quest'ultimo dovrà essere civile e consono ad un contesto educativo.



Istituto Professionale "Guglielmo Marconi"
- di Prato -

Manutenzione e Assistenza tecnica - Grafico Pubblicitario



Pertanto, nel comunicare che si è provveduto all'aggiornamento e all'adeguamento a nome della cartellonistica indicante il divieto di fumo, le sanzioni previste su ricordate e i nominativi degli addetti alla vigilanza del rispetto del divieto medesimo, si raccomanda, confidando nella collaborazione di tutti, di rispettare rigorosamente le summenzionate prescrizioni di legge e si ringraziano anticipatamente gli insegnanti che vorranno dare lettura, nelle classi, illustrandone i contenuti, della presente circolare.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO-REGGENTE

Rolando Casamonti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)